



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

Oggetto: convenzione per la realizzazione del progetto denominato

Attivazione servizio di raccolta rifiuti urbani e differenziati con il sistema porta a porta nelle frazioni di: Ghivizzano, Piano di Coreglia, Calavorno, Coreglia area esterna al centro storico, Tereglio e Gromignana.

E attivazione servizio di raccolta con isole di prossimità nelle frazioni di: Lucignana e Vitiana

presentato dal Comune di Coreglia Antelminelli, numero progressivo 22

TRA

L'**Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani A.T.O. Toscana Costa**, C.F./P. IVA 01712270493, da qui in poi denominata anche solo "Autorità", con sede in via Cogorano n. 25 – 57123 Livorno, rappresentata da Michele Francesco PINOTTI il quale interviene in qualità di Dirigente;

E

Il **Comune di Coreglia Antelminelli**, C.F./P. IVA 00357880467, da qui in poi denominata anche solo "Beneficiario", con sede in Piazza Antelminelli, 8 - 55025 Coreglia Antelminelli (LU) rappresentata da Valerio Amadei il quale interviene in qualità di Sindaco protempore;

PREMESSO CHE

- con delibere della Giunta Regionale Toscana n. 1152/2012, n. 1124/2013 n. 1164/2014 sono state assegnate a questa Autorità risorse pari ad € 12.825.725,37;
- unitamente alle suddette risorse sono state registrate economie derivanti dalla mancata, o parziale, realizzazione degli interventi attivati mediante le risorse regionali ex DGRT n. 234/2008, n. 631/2008, n. 1197/2009 e n. 1093/2010;
- per l'utilizzo delle risorse disponibili, in data 29 agosto 2018, è stato sottoscritto tra la Regione Toscana e l'Autorità uno specifico Disciplinare (**allegato A**);
- il suddetto Disciplinare è stato approvato dalla Regione Toscana con D.D. n.12692 del 2/8/2018.
- il Beneficiario con la sottoscrizione della presente convenzione dichiara di avere preso piena visione del suddetto Disciplinare;
- il Beneficiario ha sottoposto all'Autorità la realizzazione del progetto di cui all'oggetto, corredato della scheda progettuale "*Scheda per invio progetti - Sezione A: progetti per la diffusione della raccolta porta a porta e di prossimità*" acquisito agli atti dall'Autorità con nota prot. interno n. 0000949/2018 del 17/07/2018;
- il suddetto progetto è stato riconosciuto rispondente alle finalità espresse negli atti della Regione Toscana;

- per l'invio della documentazione necessaria per la verifica e il controllo del contributo erogato, il Beneficiario si avvarrà della Scheda di monitoraggio (**allegato B**) e della Scheda di rendicontazione (**allegato C**);
- il progetto risulta attualmente non ancora avviato.
- per la realizzazione del progetto in oggetto non vi sono beni (contenitori, mezzi, attrezzature) acquistati nell'ambito di precedenti progetti con il contributo della Regione Toscana erogato ai sensi dell'art. 3 comma 1 L.R. 25/98 che verranno dismessi o inutilizzati;

TUTTO CIO' PREMESSO, TRA LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE, SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Denominazione del progetto, importo, destinazione e natura del Contributo.

Il Beneficiario si impegna a realizzare il progetto denominato:

Attivazione servizio di raccolta rifiuti urbani e differenziati con il sistema porta a porta nelle frazioni di: Ghivizzano, Piano di Coreglia, Calavorno, Coreglia area esterna al centro storico, Tereglio e Gromignana.

E attivazione servizio di raccolta con isole di prossimità nelle frazioni di: Lucignana e Vitiana
d'ora in poi "Progetto", che prevede una spesa in c/capitale complessiva pari a € 647.865,00.

Per la realizzazione del Progetto, al Beneficiario viene riconosciuto un contributo finanziario di € 323.933,00, d'ora in poi il "Contributo", pari al 50% della spesa in conto capitale complessiva.

Il Progetto si intenderà non realizzato, con conseguente obbligo di restituzione delle somme ricevute in acconto, qualora il Beneficiario entro la data prevista per la conclusione del progetto, fissata per il 01/09/2020, non riesca ad attestare il rispetto di entrambe le seguenti condizioni:

- 1) avere sostenuto per il Progetto una spesa in c/capitale complessiva almeno pari al 70% di quella prevista;
- 2) avere realizzato almeno il 70% del Progetto;

Nel caso in cui il Beneficiario, entro la suddetta data prevista per la conclusione del progetto, realizzi e rendiconti il Progetto in misura inferiore a quanto previsto, ma entro le soglie sopra indicate, subirà una proporzionale decurtazione del Contributo.

Il Beneficiario è a conoscenza che il Contributo è di natura pubblica ed è assegnato dall'Autorità attraverso i finanziamenti che la stessa riceve dalla Regione Toscana per lo scopo.

Articolo 2

Oggetto della Convenzione

Con la presente Convenzione le parti disciplinano l'iter del Progetto, ed in particolare: le modalità di rendicontazione, intermedia e finale, delle spese ed il monitoraggio, intermedio e finale, del suo stato di realizzazione per verificarne la piena attuazione ed i risultati ottenuti.

Articolo 3

Tempistica di realizzazione del Progetto

Il Progetto dovrà essere avviato entro e non oltre il 31/03/2019 e dovrà concludersi entro il 01/09/2020, come indicato nella scheda progettuale.

Il Beneficiario è tenuto all'invio di specifica comunicazione di avvio del Progetto alla seguente p.e.c.: atotoscanacosta@postacert.toscana.it allegando la Scheda di monitoraggio (allegato B) compilata nella parte relativa alla descrizione del progetto appena avviato, esclusi pertanto i dati gestionali (punto 4 della Scheda di monitoraggio). Solo l'invio della suddetta comunicazione costituirà attestazione della data d'inizio del Progetto. Pertanto, la mancata comunicazione di avvio del Progetto, o il suo invio oltre il 31/03/2019, determinerà in capo al beneficiario la perdita del Contributo.

Entro 5 giorni dall'avvenuta conclusione del Progetto, il Beneficiario dovrà darne specifica comunicazione all'Autorità alla seguente p.e.c.: atotoscanacosta@postacert.toscana.it.

La suddetta comunicazione di conclusione del Progetto non necessita di alcun allegato.

Eventuali proroghe potranno essere motivatamente richieste dal Beneficiario all'Autorità e alla Regione Toscana ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare (allegato A).

Articolo 4

Obblighi del Beneficiario.

Oltre a quanto previsto agli articoli precedenti e seguenti, il Beneficiario si obbliga nei confronti dell'Autorità a fornire ogni elemento informativo ed a consentire sopralluoghi necessari a svolgere l'attività di monitoraggio sul Progetto.

Il Beneficiario è obbligato alla restituzione, parziale o totale, del Contributo, o degli acconti dello stesso, qualora:

- non invii entro il 31/12/2020 la Scheda di monitoraggio finale (allegato B);
- non invii entro il 31/12/2020 la Scheda di rendicontazione finale delle spese (allegato C);
- venga riscontrata la realizzazione di interventi non conformi a quelli finanziati;
- vengano rendicontate spese non inerenti al Progetto e incoerenti con le finalità del progetto stesso;
- le spese sostenute siano rendicontate in misura inferiore a quanto inizialmente stabilito ed a quanto previsto nel Progetto;
- risulti che il Beneficiario abbia addebitato, a soggetti diversi dall'Autorità, le spese coperte dal Contributo ricevendone un indebito arricchimento;
- in tutti i casi in cui vengano accertate irregolarità nella fruizione del Contributo.

Affinché una spesa possa rientrare nel novero di quelle rendicontabili ai fini del Contributo, è necessario che siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- risulti da apposita fattura;
- la fattura sia emessa dal fornitore unicamente a nome del Beneficiario;
- la fattura contenga esclusivamente una fornitura collegata al Progetto;

- la fattura riporti nell'oggetto la denominazione del Progetto.

È fatto obbligo al Beneficiario di provvedere a tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione del Progetto, nonché all'ottenimento delle autorizzazioni di ogni natura e comunque necessarie per la realizzazione delle opere, per la loro funzionalità, sussistenza e funzionamento.

Il Beneficiario è obbligato a mantenere la proprietà degli automezzi e delle attrezzature acquistate per il Progetto e rendicontati ai fini del Contributo, per almeno 5 anni dalla data di conclusione del Progetto.

I beni acquistati nell'ambito del Progetto, ad ogni modo, al fine di dar seguito al progetto, potranno essere trasferiti al Gestore Unico di Ambito individuato ai sensi della L.R. 61/07 e L.R. 69/2011 in ogni momento, previa comunicazione all'Autorità.

Le attrezzature in plastica (contenitori) dovranno contenere almeno una percentuale minima di plastica riciclata, in coerenza con il Piano Regionale rifiuti e bonifiche allegato A e con le indicazioni previste all'art. 3 bis della L.R. n. 38/2007.

Il Beneficiario deve provvedere all'esposizione di apposita cartellonistica (se prevista) o targa esplicativa dell'intervento cofinanziato oppure tramite adesivi da applicare su mezzi ed attrezzature cofinanziate, con l'indicazione dei soggetti concedenti: Regione Toscana e Autorità d'Ambito ATO Toscana Costa.

Articolo 5

Modalità di erogazione del contributo

Al Beneficiario, entro 30 giorni dall'invio della p.e.c. di comunicazione di avvio del Progetto con allegata la Scheda di monitoraggio (allegato B) compilata nella parte descrittiva (escluso il punto 4 della Scheda), sarà erogato **un primo acconto** pari al 20% del Contributo.

Il **saldo** del Contributo, fino ad un massimo del restante 80% del Contributo, sarà invece erogato alla conclusione del Progetto e comunque solo dopo avere presentato tutti i seguenti documenti:

- la comunicazione di conclusione del progetto (entro 5 gg dalla data prevista per la conclusione del Progetto);
- la Scheda di monitoraggio finale (allegato B);
- la Scheda di rendicontazione finale (allegato C).

L'effettiva erogazione del saldo dipenderà dai tempi necessari all'istruttoria da parte dell'Autorità e della Regione Toscana; si stima comunque in un termine non superiore a 60 giorni dalla presentazione del monitoraggio finale e della rendicontazione finale.

Il Beneficiario, qualora lo ritenga conveniente rispetto ai tempi di realizzazione del Progetto e qualora la natura degli interventi previsti consenta una suddivisione puntuale delle fasi/step dello stesso, invece di attendere la conclusione del Progetto per la richiesta del saldo, potrà ricevere un **secondo acconto** (dopo quello iniziale del 20%), di importo non superiore al 50% del Contributo previsto, qualora siano verificate entrambe le seguenti condizioni:

- 1) possa attestare, mediante invio della Scheda di monitoraggio (allegato B), di avere realizzato almeno il 50% del Progetto;

2) possa dimostrare, mediante invio della Scheda di rendicontazione (allegato C), di avere già sostenuto per il Progetto spese in c/capitale in misura superiore al 50% dell'importo complessivo previsto all'art. 1.

Per richiedere il secondo acconto il Beneficiario dovrà inviare la Scheda di monitoraggio in versione intermedia (allegato B) e la Scheda di rendicontazione in versione intermedia (allegato C) riferite alla fase/step del Progetto realizzata.

L'erogazione del secondo acconto avverrà entro 45 giorni dall'acquisizione da parte delle suddette attestazioni (da trasmettere preferibilmente nel periodo febbraio-ottobre).

Articolo 6

Rendicontazione delle spese

La Rendicontazione finale delle spese del Progetto (allegato C) può avvenire successivamente alla conclusione del Progetto purché entro e non oltre il 31/12/2020, contestualmente all'invio della Scheda di monitoraggio (allegato B).

Il Beneficiario è obbligato a presentare la rendicontazione finale mediante la compilazione dell'apposita Scheda di rendicontazione (allegato C).

Le spese, per essere rendicontabili, devono avere esclusiva natura di spese in c/capitale e devono risultare, sia nel caso di presentazione della rendicontazione intermedia (quella necessaria ai fini dell'ottenimento del secondo acconto) che di presentazione della rendicontazione finale (quella necessaria ai fini dell'ottenimento del saldo), già interamente pagate alla data di presentazione della rendicontazione (intermedia o finale), con la sola eccezione di quelle derivanti da un contratto di leasing con obbligo di riscatto.

È infatti possibile inserire tra le spese rendicontabili ai fini del Progetto gli acquisiti effettuati mediante contratti di leasing solo a condizione che:

- 1) si tratti di leasing finanziario, quindi, con obbligo di riscatto;
- 2) il contratto abbia una durata non superiore a 5 anni;
- 3) il contratto non venga ceduto;
- 4) il riscatto avvenga a carico ed a favore del Beneficiario;
- 5) il bene non sia alienato prima che siano trascorsi 12 mesi dal riscatto e, comunque, 5 anni dalla conclusione del Progetto.

Nel caso in cui il Beneficiario non ottemperi ad una delle condizioni sopra elencate, il Contributo sarà decurtato in proporzione al valore del contratto di leasing.

Non sono ammesse a contributo spese per attività di comunicazione non ascrivibili a spese in conto capitale.

Le somme pagate dal Beneficiario a titolo di I.V.A. sono escluse dal novero delle spese rendicontabili, ove risultino per lo stesso detraibili.

La Scheda di rendicontazione finale delle spese (allegato C), sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario, dovrà pervenire all'Autorità unicamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: atotoscanacosta@postacert.toscana.it in formato excel ed in formato pdf, firmata digitalmente oppure firmata, timbrata e scannerizzata.

Tenuto conto di quanto indicato all'articolo 4, alla Scheda di **rendicontazione finale** (per il saldo) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia conforme all'originale delle fatture di spesa;
- copia del bonifico di pagamento di ciascuna fattura con quietanza della Banca che ne attesti il buon fine;
- attestazione del rispetto dell'obbligo di contabilizzazione separata da parte del beneficiario finale ai fini della riduzione della tariffa di riferimento ai sensi del DPR n. 158/1999;
- attestazione del rispetto di quanto previsto dall'art. 3 comma 18 della Legge n. 350/2003 (legge finanziaria per il 2004), in ordine al finanziamento mediante ricorso all'indebitamento delle spese di investimento;

Nel caso in cui il Beneficiario valuti di richiedere il **secondo acconto** sul Contributo, a giustificazione della richiesta dovranno essere allegate le attestazioni di cui all'art. 5 utilizzando la Scheda di monitoraggio intermedia (allegato B) e la Scheda di rendicontazione intermedia (allegato C).

In tale caso alla Scheda di rendicontazione intermedia dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia conforme all'originale delle fatture di spesa;
- copia del bonifico di pagamento di ciascuna fattura con quietanza della Banca che ne attesti il buon fine.
- attestazione del rispetto dell'obbligo di contabilizzazione separata da parte del beneficiario finale ai fini della riduzione della tariffa di riferimento ai sensi del DPR n. 158/1999;
- attestazione del rispetto di quanto previsto dall'art. 3 comma 18 della Legge n. 350/2003 (legge finanziaria per il 2004), in ordine al finanziamento mediante ricorso all'indebitamento delle spese di investimento;

Articolo 7

Monitoraggio del progetto.

Il monitoraggio del Progetto verrà svolto dall'Autorità e comprenderà tutte le attività di verifica e controllo sul grado di realizzazione del Progetto stesso.

Oltre ad eventuali verbali/report derivanti da sopralluoghi a campione, è con la Scheda di monitoraggio (allegato B) che sarà evidenziato il grado di realizzazione e i risultati raggiunti dal Progetto.

La suddetta Scheda di monitoraggio potrà pertanto essere riferita ad una fase intermedia del Progetto (intermedia) oppure alla conclusione (finale).

Fatte salve ulteriori esigenze, la Scheda di monitoraggio (allegato B) sarà richiesta per:

- certificare il riscontro dell'avvio dei progetti, nel caso di progetti già avviati al momento della firma della presente convenzione, come stabilito all'art. 5, secondo capoverso della presente Convenzione (intermedia) – entro 20 gg dalla sottoscrizione della Convenzione;
- certificare la realizzazione di fasi/step del Progetto, requisito necessario per l'ottenimento del secondo acconto (intermedia);

- certificare la conclusione del Progetto (finale) - entro e non oltre il 31/12/2020 contestualmente all'invio della Scheda di rendicontazione finale.

La Scheda di monitoraggio (allegato B), sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario, dovrà pervenire all'Autorità unicamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: atotoscanacosta@postacert.toscana.it in formato pdf, firmata digitalmente oppure firmata, timbrata e scannerizzata.

A seguito dell'invio della Scheda di monitoraggio finale l'Autorità d'Ambito potrà predisporre apposito sopralluogo al fine di certificare il corretto utilizzo dei beni acquistati, la realizzazione e l'efficacia del Progetto ed i risultati raggiunti.

Il monitoraggio sul progetto potrà prevedere sopralluoghi, richiesta di dati e relazioni, anche ulteriori a quelli indicati nella Scheda di monitoraggio.

Il Beneficiario è obbligato a presenziare al sopralluogo, se richiesto dall'Autorità, e ad evadere la richiesta di dati e relazioni entro 30 gg. dal ricevimento della stessa.

Articolo 8

Varianti

Il Beneficiario, in relazione a fattori non prevedibili che dovessero intervenire prima o durante la fase attuativa del Progetto, ha facoltà di presentare all'Autorità con adeguata motivazione e supporto tecnico amministrativo, varianti non sostanziali al Progetto medesimo.

Tali varianti non devono tuttavia provocare un aumento del Contributo e devono mantenere la conclusione del Progetto e la presentazione della rendicontazione finale entro la data prevista per la conclusione del progetto.

Le varianti potranno avere corso solo dietro accettazione scritta da parte dell'Autorità.

Articolo 9

Revoca

Il Contributo si intende revocato nel caso di utilizzo da parte del Beneficiario, nelle attività relative al Progetto di cui alla presente Convenzione, di altre fonti di finanziamento pubblico.

L'Autorità, in caso di gravi e reiterate inadempienze da parte del soggetto Beneficiario alle disposizioni attuative per la realizzazione del Progetto ed agli obblighi prescritti dalla presente convenzione, nonché alle disposizioni di legge in materia, si riserva la facoltà di revocare la quota di fondo attribuita e di recuperare le somme già erogate previa contestazione degli addebiti e formulazione delle relative controdeduzioni entro un termine prefissato.

L'eventuale provvedimento di revoca disciplinerà altresì le modalità di attuazione dello stesso.

In caso di utilizzo delle somme per operazioni non conformi alla presente convenzione e in caso di mancato invio delle informazioni necessarie ai monitoraggi, alla valutazione ed alla rendicontazione, senza giustificato motivo, l'Autorità può richiedere in ogni momento la restituzione di tutto o parte dell'importo versato, riservandosi di agire per il risarcimento di eventuali danni conseguenti alla revoca dei finanziamenti regionali.

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'Autorità d'Ambito

Michele Francesco Pinotti (*)

Per il Beneficiario

Valerio Amadei (*)

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. 82/2005; la data di sottoscrizione della presente Convenzione è quella dell'ultima firma digitale apposta.

**DISCIPLINARE
REGIONE TOSCANA – ATO TOSCANA COSTA**

relativo ai trasferimenti in acconto delle risorse già impegnate per interventi previsti all'Art. 3 comma 1 della L.R. 25/98 in materia di gestione dei rifiuti

Premesso

- che la L.R. n. 25 del 18 maggio 1998 stabilisce che la Giunta regionale adotta misure economiche ai sensi dell'articolo 181, comma 1, e dall'articolo 196, comma 1, lettera l) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), finalizzate ad incentivare la riduzione dello smaltimento finale e della produzione dei rifiuti, nonché il recupero degli stessi, compresa l'erogazione di contributi per la realizzazione di investimenti;
- che in attuazione della Legge Regionale 69 del 28 dicembre 2011 sono state istituite l'autorità idrica toscana e le autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO costa, ATO centro e ATO sud;
- che tali Autorità svolgono le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio;
- che il "Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (PRB) approvato con D.C.R.T. n. 94 del 18 novembre 2014, stabilisce i seguenti obiettivi al 2020:
 - raccolta differenziata dei rifiuti urbani al 70% del totale dei rifiuti urbani;
 - riciclo effettivo di materia da rifiuti urbani di almeno il 60% degli stessi;
- che il medesimo Piano regionale prevede tra le azioni da attivare per la prevenzione della produzione dei rifiuti e azioni per il GPP, l'obbligo per i soggetti pubblici, nel caso di finanziamento per l'acquisto di contenitori per le raccolte differenziate, che questi siano realizzati con percentuali minime di plastica riciclate, anche in coerenza con le indicazioni previste all'art. 3 bis della L.R.38/2007 "Incentivi per acquisti verdi da parte degli enti locali: per favorire ed incentivare lo sviluppo di comportamenti responsabili verso l'ambiente in tutti i casi di incentivi della Regione agli enti locali per azioni che prevedono lo svolgimento di procedure di appalto per acquisizione di lavori, forniture e servizi nell'ambito delle tipologie suscettibili di acquisti verdi, l'erogazione del finanziamento è subordinata alla previsione nel bando di acquisti verdi in una percentuale minima del 35 per cento";
- che l'art. 3 della L.R. 25/98 "Incentivi per la valorizzazione ambientale del sistema di gestione dei rifiuti citata" stabilisce:
 - al comma 2 che "i contributi di cui al comma 1, possono essere attribuiti alle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani che li assegnano ai soggetti gestori, ovvero direttamente a questi ultimi, per il finanziamento di investimenti pubblici, con effetti calmieranti sulle tariffe degli utenti dell'intero territorio regionale";
 - al comma 4 che "i contributi regionali a favore dei soggetti gestori non alterano l'equilibrio economico-finanziario dei contratti di servizio di cui all'art. 203, comma 1, del d.lgs 152/2006 e sono contabilizzati separatamente nonché scomputati dai costi a carico dell'utenza";

Considerato che

- ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. 25/98, sono stati assegnati contributi per un ammontare pari a € 41.579.660,02 all'ATO Toscana Costa con Delibere di Giunta Regionale nn. 234/2008, 631/2008, 1197/2009, 1093/2010, 1152/2012, 1124/2013, 1164/2014;
- con successivi Decreti Dirigenziali sono state impegnate risorse a favore di ATO Costa per un ammontare complessivo di € 38.868.035,39 di cui:
 - € 20.065.104,53 già liquidati
 - € 18.802.930,87 ancora da erogare
- la RT ha richiesto, con nota del 11/11/2016 prot. n. 456402, all'Autorità ATO Toscana Costa di presentare una proposta relativa alla gestione finanziaria delle risorse residue;
- la comunicazione inviata dall'Autorità ATO Toscana Costa con nota prot. n. 533924 del 8/11/2017, integrata con note ns. prot. nn. 592048 del 11/12/2017 e 601721 del 14/12/2017 (conservate agli atti del settore) in cui si relazionava in merito a:
 - lo stato attuale della rendicontazione relativa agli interventi finanziati ai sensi dei DD nn. 6264/2008, 524/2010, 6176/2010, 6365/2011;
 - la tempistica per la conclusione delle suddette rendicontazioni finalizzata all'erogazione finale dei saldi residui;
 - i progetti che non sono stati avviati per cui si propone la riassegnazione delle risorse già assegnate;
 - i nuovi progetti da finanziare a valere dell'ammontare delle risorse residue non ancora assegnate o recuperate;
 - il cronoprogramma per la realizzazione degli interventi di cui al punto precedente;

Viste

- la delibera G.R. n. 1422 del 27/12/2016 con la quale si rideterminano le modalità di erogazione, stabilite con le Delibere di Giunta Regionale nn. 126/2008, 234/2008, 631/2008, 1197/2009, 1093/2010, 1152/2012, 1124/2013 e 1164/2014 delle somme residue assegnate a favore di ATO Toscana Sud, ATO Toscana Costa e ATO Toscana Centro per il finanziamento degli interventi;
- la delibera G.R. 274 del 20/03/2018 relativa alla rideterminazione delle modalità di erogazione delle somme residue a favore di ATO Toscana Sud ed ATO Toscana Costa per il finanziamento degli interventi;
- la delibera G.R. 278 del 20/03/2018 “Indirizzi operativi per l’incremento quali-quantitativo della raccolta differenziata e l’implementazione del sistema impiantistico di trattamento della frazione organica derivante da raccolta differenziata”;

Visto inoltre

- il nuovo programma, richiesto con nota RT prot. n. 176069 del 29/3/2018 e trasmesso dall’Autorità ATO Toscana Costa con nota prot. n. 384507 del 2/08/2018 che rappresenta:
 - a. i nuovi interventi prioritari previsti da finanziare a valere sulle risorse residue non ancora assegnate per un ammontare pari a € 12.671.922,00;
- oltre alla quota residua (per € 1.349.356,76) per il completamento del finanziamento di

progetti già realizzati e/o in corso di realizzazione oggetto di precedenti accordi Regione/ATO Toscana Costa;

b. il cronoprogramma di massima per la realizzazione degli interventi di cui al punto precedente;

c. gli effetti attesi sull'incremento della Raccolta differenziata

***tutto ciò premesso e considerato
si stabilisce quanto segue***

1. l'importo complessivo di € 12.671.922,00 da destinare ai nuovi progetti di cui alla nota prot. n. 384507 del 2/08/2018 (vedi Allegati A1-A2-A3) da avviare entro il 31/03/2019, da destinare a favore dei soggetti gestori e/o amministrazioni comunali, sarà trasferito dalla Regione Toscana all'Autorità ATO Toscana Costa secondo le seguenti modalità:

- erogazione fino a un massimo del 20% del totale residuo, da corrispondere contestualmente alla sottoscrizione del presente *"Disciplinare tra Regione Toscana e ATO Toscana Costa relativo ai trasferimenti in acconto delle risorse già impegnate per interventi previsti all'art. 3 comma 1 della L.R. 25/98 in materia di gestione dei rifiuti"*;
- le successive erogazioni avranno luogo a seguito di invio da parte dell'autorità ATO Toscana Costa di una relazione di monitoraggio sullo stato di avanzamento della realizzazione degli interventi rispetto al cronoprogramma presentato, redatta secondo le modalità stabilite nella scheda concordata con il Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti e A.R.R.R. spa, contenente un resoconto tecnico degli interventi effettivamente avviati e delle relative spese;
- il saldo finale sarà erogato alla conclusione degli interventi previsti nel cronoprogramma allegato a seguito dell'invio da parte dell'Autorità ATO Toscana Costa della Relazione Finale sulla conclusione dei progetti, contenente sia il riscontro tecnico sull'effettiva realizzazione dei progetti, compresi i verbali/report dei sopralluoghi effettuati, che quello finanziario attestante la regolare rendicontazione delle spese sostenute, nonché delle verifiche condotte dal Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti secondo le modalità stabilite nella DGRT 274/2018.

2. l'importo di € 1.349.356,76 destinato al completamento del finanziamento di progetti già realizzati e/o in corso di realizzazione oggetto di precedenti accordi Regione/ATO Toscana Costa, sarà erogato alla conclusione degli interventi a seguito di invio da parte dell'autorità ATO Toscana Costa della relativa relazione di monitoraggio sullo stato finale di attuazione, nonché della verifica della rendicontazione finanziaria, che dovrà comunque avvenire entro il 31/12/2020.

3. l'Autorità ATO Toscana Costa si impegna a far sì che la data di avvio dei nuovi progetti oggetto del disciplinare avvenga entro il 31.03.2019 e che la data di conclusione degli stessi non ecceda quella prevista dalla scheda progettuale e riportata nel cronoprogramma allegato;

3. la Regione Toscana e l'Autorità ATO Toscana Costa possono, di comune accordo, apportare

modifiche al cronoprogramma di interventi presentato da ATO Toscana Costa; resta inteso che ogni modifica al cronoprogramma dovrà essere comunicata a Regione Toscana e da questa accolta;

4. in caso di inadempimenti non motivati rispetto al cronoprogramma di interventi presentato da ATO Toscana Costa, la Regione Toscana si riserva di procedere alla revoca anche parziale dei finanziamenti e comunque provvederà secondo quanto stabilito dalla DGRT 274/2018;

5. è istituito un tavolo tecnico di monitoraggio per la verifica periodica dello stato di avanzamento del presente disciplinare. Il tavolo viene convocato dalla Regione Toscana almeno due volte all'anno; il primo tavolo tecnico di monitoraggio sarà convocato entro sei mesi dalla sottoscrizione del disciplinare.

REGIONE TOSCANA

ATO TOSCANA COSTA

ALLEGATO A

TABELLA 1 - INTERVENTI PRIORITARI PREVISTI di cui alla DGRT 274 e 278/2018

Premessa

L'Autorità d'Ambito ha provveduto a selezionare i progetti pervenuti dai Gestori e dai Comuni con servizio in economia, in base ai seguenti criteri:

- popolazione servita: premiando i progetti che coinvolgono un numero maggiore di abitanti;
- addizionalità: premiando i progetti che prevedono un maggiore incremento della raccolta differenziata;
- cantierabilità: premiando i progetti che, a partire dall'anno 2018 e sino al 31.03.2019, vengono avviati prima.

In accordo con la Regione Toscana sono stati selezionati i progetti che afferiscono strettamente alla raccolta porta a porta e di prossimità, ai sensi delle DGRT in oggetto, e che prevedono un incremento della raccolta della frazione organica (FORSU).

Per la loro attinenza sono stati ammessi altresì, seppure in misura marginale, anche ulteriori progetti inerenti la raccolta del verde, il compostaggio domestico, le isole ecologiche di prossimità e il cosiddetto compostaggio di comunità/prossimità, alla luce delle ricadute positive che tali interventi determinano in termini di gestione della frazione organica/verde e della qualità del materiale raccolto.

A tutti i Comuni interessati è stato richiesto un atto autorizzativo e/o una lettera di impegno del Sindaco attestante la reale volontà dell'amministrazione comunale di realizzare il progetto presentato dal gestore. Ove tale attestazione non è stata prodotta, i progetti sono stati esclusi.

Numero progr. graduatoria Autorità ATO	INTERVENTI PRIORITARI PROPOSTI	SOGGETTO PROPONENTE	COMUNE/I INTERESSATO/I	POPOLAZ. INTERESSATA	DATA INIZIO	DATA CONCLUSIONE	NOTE <i>Nota tecnica dell'ATO per i progetti che prevedono iniziative non strettamente attinenti al porta a porta/prossimità e che prevedono incrementi limitati della % raccolta differenziata (RD)</i>
1	Attivazione raccolta porta a porta e di prossimità, fino a completamento dell'intero Comune di Livorno, nei lotti: - PAP13-14 Sant'Jacopo, Stadio, Fabbricotti e Marradi - PAP15 Ferrigni, Stazione e Zola - PAP16 Sorgenti, Corea, Orlando-Vinci, Shangay-Torretta - PAP17 Centro storico	AAMPS spa	Comune di Livorno	100.396	Progetto già avviato nel corso del 2018	Entro 12 mesi dall'avvio del progetto	Incremento stimato RD (48-65%)

2	Lotto A: introduzione sistema PAP per 20.000 residenti Lotto B: introduzione raccolta prossimità (isole scarrabili con accesso controllato) nel centro storico di Carrara per 8.000 residenti Lotto B1 installazione isola scarrabile come recupero mancati conferimenti o urgenze Lotto C: incremento raccolta verde/sfalci attraverso istituzione sistema raccolta domiciliare/prossimità	AMIA Spa	Comune di Carrara	28.000	15/10/2018	31/08/2020	Incremento stimato RD (39,69-70%)
3	Implementazione porta a porta nell'intero territorio del Comune di Cecina	REA spa	Comune di Cecina	28.110	1) 18/06/2018 2) 01/03/2019	01/10/2020	Incremento stimato RD (38,6-70%) Progetto diviso in due fasi
4	Implementazione porta a porta nell'intero territorio del Comune di Rosignano Marittimo	REA spa	Comune di Rosignano M.mo	30.160	1) 15/01/2018 2) 01/01/2019	01/10/2020	Incremento stimato RD (45,4-70%) Progetto diviso in due fasi
5	Estensione del servizio di raccolta rifiuti porta a porta per le aree esterne del territorio comunale	ESA spa	Comune di Portoferraio	7.500	avviato in data 04/04/2018	entro 6 mesi da avvio	Incremento stimato RD (51-75%)
6	Implementazione della raccolta porta a porta nell'intero territorio del Comune di Collesalveti	REA spa	Comune di Collesalveti	15.150	1) 01/11/2018 2) 01/03/2019	01/10/2020	Incremento stimato RD (33,7-70%) Progetto diviso in due fasi
7	1) Raccolta pap sul lungomare Europa di Lido di Camaiore 2) Raccolta pap Via Italica – Ponte di Sasso – Montebello 3) 4) 5): fasi del progetto escluse 6) Fornitura di composte domestiche	SEA Ambiente spa SEA Risorse spa	Comune di Camaiore	4.590	1) 18/06/18 2) 17/09/18 3) 4) 5): fasi del progetto escluse 6) 30/11/18	1) entro 12 mesi 2) entro 12 mesi 3) 4) 5): fasi del progetto escluse 6) entro 30.10.2020	Incremento stimato RD (47,11-65%) <i>(stima relativa all'intero progetto)</i> <i>Incremento rifiuti raccolti in modo differenziato: 834 ton/anno; Di cui incremento rifiuti FORSU/verde raccolti in modo differenziato/biocomposter (75 ton): 527 ton/anno. (stima relativa alle fasi del progetto approvate)</i>
8	Trasformazione del sistema di raccolta stradale in sistema di raccolta domiciliare spinto (pap) nel Comune di Massarosa (loc.	ERSU spa	Comune di Massarosa	11.500	01/11/2018	entro 12 mesi avvio	Incremento stimato RD (52-78%)

	Pian di Mommio, Collina Nord, Collina Sud e Bozzano-Quiesa-Massaciuccoli) con particolare attenzione alla raccolta della frazione organica						
9	<i>Progetto escluso</i>						
10	<i>Progetto escluso</i>						
11	Raccolta di prossimità della frazione organica per tutte le utenze domestiche e le utenze domestiche turistiche nella frazione del Cinquale, nel Comune di Montignoso (MS). Il progetto consiste nell'acquisto di un'attrezzatura mobile dotata di accesso controllato mediante scheda/tessera personalizzata con l'intento di integrare l'attuale sistema di raccolta domiciliare (pap).	ERSU spa	Comune di Montignoso	5.000	01/06/2018	entro 12 mesi avvio	Incremento stimato RD (59,36-75%)
12	Introduzione del servizio di raccolta porta a porta nel centro storico del comune di Capoliveri	ESA spa	Comune di Capoliveri	1.500	avviato in data 01/04/2018	entro 3 mesi da avvio	Incremento stimato RD (60-75%)
13	a) Estensione della raccolta porta a porta nelle frazioni "Campo" e "Cardoso" (Comune di Gallicano), "Poggio" (Comune di Camporgiano) e "Cascio" (Comune di Molazzana) al fine di incrementare la RD, razionalizzare le modalità operative logistiche di raccolta e di contenere il fenomeno degli abbandoni. b) Implementazione della raccolta differenziata della frazione verde nelle aree già servite dal pap, e avvio della raccolta separata (dal RSU) della frazione organica/verde nelle aree attualmente servite da raccolta stradale o prossimità.	GEA- Garfagnana Ecologia Ambiente srl	a) Comuni di Camporgiano, Gallicano, Molazzana b) Comuni di Camporgiano, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Castelnuovo di	15.000	15/06/2018	31/12/2018	Incremento stimato RD (52,18-59,00%) <u>NOTA dell'ATO:</u> Il progetto proposto si suddivide in due azioni: a) estensione della raccolta pap ad alcune frazioni collinari/montane per un totale di circa 393 abitanti; b) modifica della modalità di raccolta della frazione organica/verde sia su aree servite dal pap (introducendo un "giro" specifico per il verde) per circa 4.300 utenze, che in aree servite dalla raccolta stradale. Quest'ultima azione prevede l'introduzione della raccolta dell'organico/verde separata dalla raccolta del rifiuto residuo (come da pianificazione), con rinnovo dell'intero parco contenitori per organico e rsu, con contenitori di ridotte dimensioni, quindi meno adatti a conferimenti

			Garfagnana, Fosciandora, Gallicano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano di Garfagnana, Vagli di Sotto, Villa Collemantina				<p><i>impropri, per circa 5.000 utenze. In totale l'insieme del progetto (azione a + b) riguarda circa 15.000 abitanti. Tale modifica, oltre a determinare un incremento della RD (estensione pap e avvio raccolta stradale dell'organico/verde), permetterà il miglioramento della qualità della FORSU prodotta nelle zone servite dal pap (separata dal verde) che potrà trovare migliore collocazione, anche in impianti di digestione anaerobica.</i></p> <p><i>A supporto dell'iniziativa il gestore ha previsto la realizzazione di un progetto pluriennale di comunicazione (inserito come spesa per investimento) per 15.000 euro, contributo richiesto quindi 7.500 euro (50%), che in quel territorio riveste un carattere prioritario. Nell'area della Garfagnana, anche seguendo l'esempio della vicina Lunigiana, sarebbe opportuno prevedere l'estensione del pap + prossimità a tutto il territorio con il supporto di adeguate strutture (ad esempio, isole ecologiche ad accesso controllato per i non residenti, Ecomobile per gli ingombranti) e adeguati strumenti di controllo (ad esempio "ecovigili"), oltre a significative iniziative di prevenzione (distribuzione bio-composter domestici).</i></p> <p><i>Il progetto, nonostante i limiti sopra indicati, appare comunque orientato ad una migliore intercettazione del rifiuto organico e verde, pertanto risulta tecnicamente sostenibile.</i></p>
14	Estensione del servizio di raccolta differenziata porta a porta nei centri minori del Comune (8 frazioni) e nelle campagne	Comune di Pomarance	Comune di Pomarance	5.710	01/10/2018	01/10/2020	Incremento stimato RD (39,66-66,10%)
15	Estensione del servizio di raccolta porta a porta ad ulteriori 1.500 abitanti nelle frazioni del territorio comunale di Campo	ESA spa	Comune di Campo nell'Elba	1.500	avviato il 23/04/2018	entro 6 mesi da avvio	Incremento stimato RD (40-50%)

	nell'Elba						
16	Passaggio dal sistema di raccolta stradale al sistema di raccolta domiciliare porta a porta e di prossimità, nell'intero territorio comunale di Crespina Lorenzana	Comune di Crespina Lorenzana	Comune di Crespina Lorenzana	5.462	01/02/2019	entro 12 mesi avvio	Incremento stimato RD (28-67,57%)
17	1) Raccolta pap nel quartiere Darsena 2) Installazione di isole ecologiche interraste e mascheramenti dei carrellati della passeggiata a mare 3) Isole ecologiche di prossimità del verde 4) Incentivazione all'utilizzo dei composte domestici	SEA Ambiente spa SEA Risorse spa	Comune di Viareggio	33.812	1) 18/06/2018 2) 31/01/2019 3) 31/03/2019 4) 30/11/2018	1) entro 12 mesi 2) entro 31.10.2020 3) entro 31.10.2020 4) entro 31.10.2020	Incremento stimato RD (68,08-71,52%)
18	Implementazione della raccolta porta a porta nell'intero territorio del Comune di Riparbella	REA spa	Comune di Riparbella	1.630	01/11/2018	01/02/2019	Incremento stimato RD (25-70%)
19	Raccolta di prossimità della frazione organica nelle zone montane di Retignano, Levigliani, Terrinca, Arni, Pruno, Volegno, Gallena, Cardoso, Stazzema, Pomezzana, Farnocchia, Mulina, Pontestazzemese e Ruosina nel Comune di Stazzema	ERSU spa	Comune di Stazzema	3.074	01/10/2018	entro 12 mesi avvio	Incremento stimato RD (31,4-65%)
20	<i>Progetto escluso</i>						
21	Implementazione porta a porta nel territorio di Santa Luce	REA Spa	Comune di Santa Luce	1.700	Entro 180 gg da approvazione del finanziamento. <i>E comunque entro il 31.03.2019</i>	01/01/2020	Incremento stimato RD (21-70%)
22	Attivazione servizio di raccolta rifiuti urbani e differenziati con il sistema porta a porta nelle frazioni di: Ghivizzano, Piano di Coreglia, Calavorno, Coreglia area esterna al centro storico, Tereglio e Gromignana.	Comune di Coreglia Antelminelli	Comune di Coreglia Antelminelli	5.227	31/03/2019	01/09/2020	Incremento stimato RD (38,6-65%)

	E attivazione servizio di raccolta con isole di prossimità nelle frazioni di: Lucignana e Vitiana						
23	Implementazione del servizio di raccolta porta a porta nell'intero territorio del Comune di Casale Marittimo	REA spa	Comune di Casale M.mo	1.090	Entro 180 giorni da approvazione del finanziamento. <i>E comunque entro il 31.03.2019</i>	01/01/2020	Incremento stimato RD (25-70%)
24	Introduzione del servizio di raccolta porta a porta per l'intero territorio comunale di Marciana Marina	ESA spa	Comune di Marciana Marina	1.964	Entro 90 gg approvazione del finanziamento	entro 6 mesi da avvio	Incremento stimato RD (63-75%)
25	Implementazione della raccolta porta a porta nel centro storico del Comune di Montescudaio	REA spa	Comune di Montescudaio	500 UD	01/01/2019	01/04/2019	Incremento stimato RD (32-70%)
26	A) fornitura bio-pattumiera areata da 10 lt e sacchi di carta (in sostituzione di quella attuale da 7 lt) B) avvio servizio di raccolta domiciliare di sfalci e potature	GEOFOR spa	Comune di Cascina	45.618	Entro 6 mesi dall'approvazione del finanziamento. <i>E comunque entro il 31.03.2019</i>	entro 6 mesi dall'avvio	Incremento stimato RD (71,2-75%)
27	Implementazione porta a porta nell'intero territorio del Comune di Orciano Pisano	REA spa	Comune di Orciano Pisano	650	Entro 180 gg da approvazione del finanziamento. <i>E comunque entro il 31.03.2019</i>	01/01/2020	Incremento stimato RD (32-70%)
28	Raccolta di prossimità della frazione organica nelle zone montane di Azzano, Giustagnana, Basati, Fabbiano Minazzana nel Comune di Seravezza	ERSU spa	Comune di Seravezza	973	01/10/2018	entro 12 mesi avvio	Incremento stimato RD (77,8-85%)

29	<p>a) Attivazione servizio raccolta porta a porta di prossimità organico e vetro per UND che fanno somministrazione di alimenti e bevande nel centro storico</p> <p>b) Implementazione servizio raccolta prossimità con isole interrate (in sostituzione di isole fuori terra) nel Centro Storico</p>	GEOFOR spa	Comune di Pisa	8.804 UD	Entro 180 gg da approvazione del finanziamento. E comunque entro il 31.03.2019	entro 12 mesi avvio progetto	<p>Incremento stimato RD (62-64%)</p> <p><u>NOTA dell'ATO:</u> <i>Il Comune di Pisa attualmente ha una % di RD netta pari al 62%. L'incremento stimato di due punti percentuali è relativo soltanto al progetto, ma il Comune intende attivare ulteriori interventi per incrementare la RD non finanziabili con i fondi di cui alle DGRT in oggetto. Il litorale (Marina di Pisa, Tirrenia e Calambrone) rappresenta un fattore di criticità per la raccolta differenziata. In quest'area il servizio è stato riorganizzato nel corso del 2018 con il passaggio alla raccolta con isole di prossimità. Con la stagione estiva 2018 il Comune ha avviato un'analisi dettagliata della produzione dei rifiuti sul litorale, in particolare presso gli stabilimenti balneari, al fine di porre in essere azioni in grado di migliorare l'intercettazione di rifiuti differenziati e ridurre la produzione di rifiuto residuo. In generale, per incrementare la raccolta differenziata sul Comune, sarebbe opportuno tuttavia un maggiore controllo sulla qualità dei rifiuti conferiti, sia per le isole di prossimità (soprattutto quelle fuori terra con una bocca di carico più ampia), che per i condomini. Al fine di ridurre la produzione di RSU residuo, vista la dotazione strumentale già implementata, è auspicabile il passaggio alla tariffa puntuale nel prossimo triennio. Il progetto in esame è finalizzato a migliorare l'intercettazione di organico e vetro presso le utenze non domestiche di somministrazione alimenti del centro storico tramite l'installazione di isole di prossimità, opportunamente mascherate, ad accesso</i></p>
----	---	------------	----------------	----------	---	------------------------------	---

							controllato. Inoltre è finalizzato a introdurre 5 nuove isole di prossimità interrato in sostituzione/integrazione di altrettante isole fuori terra al fine di razionalizzare il servizio e aumentare la qualità della differenziata, anche in ragione del fatto che la bocca di carico nelle isole interrato è di dimensioni ridotte. Il progetto risulta coerente con la struttura del servizio, come ampiamente rivista negli ultimi anni, e pertanto tecnicamente sostenibile.
30	Fornitura bio-composter	Comune di Cascina	Comune di Cascina	245	15/06/2018	entro 2 mesi da avvio	<u>NOTA dell'ATO:</u> Il Comune di Cascina ha il 74,85% di RD. Il rifiuto organico, attualmente, viene portato a trattamento fuori Regione. Con il progetto il Comune intende sottrarre 15 ton/anno dalla raccolta della FORSU, con effetti benefici dal punto di vista ambientale (trasporti, odori, ricollocazione del compost). La conformazione territoriale (vaste aree di case sparse, presenza di molte abitazioni con giardino) rendono il progetto tecnicamente sostenibile.
31	Implementazione del servizio di raccolta domiciliare ad almeno il 50% delle utenze non attualmente servite o interessate dalla raccolta tramite bidoncini di prossimità	Comune di Volterra	Comune di Volterra	1.200	Entro 120 gg da approvazione del finanziamento. E comunque entro il 31.03.2019	entro 3 mesi avvio	Incremento stimato RD (70-80%)
32	Progetto raccolta tramite isole di prossimità in Centro Storico e nuove isole di prossimità nei condomini della periferia del Comune di Lucca	Sistema Ambiente spa	Comune di Lucca	12.000	01/01/2019	30/06/2020	Incremento stimato RD (78-80%)
33	Implementazione del compostaggio di comunità/prossimità	REA spa	Comune di Guardistallo	700	01/01/2019	01/04/2019	<u>NOTA dell'ATO:</u> Il Comune di Guardistallo ha il 20% di RD e non effettua la raccolta del rifiuto organico.

							<p><i>Tuttavia l'amministrazione si è distinta per iniziative innovative e d'impatto come il finanziamento delle "galline" per lo smaltimento degli scarti di cucina ed i corsi ai cittadini per eseguire correttamente il compostaggio domestico.</i></p> <p><i>Con il progetto si intende pertanto installare un impianto di compostaggio di comunità/prossimità con potenza di 50 ton/anno in grado di trattare tutto il rifiuto organico prodotto dagli abitanti che non sono dotati di composte domestiche, circa 700.</i></p> <p><i>Al termine del progetto, pertanto, tutta la FORSU prodotta dal Comune (compresa parte degli sfalci e potature in miscelazione con l'organico) risulterebbe trattata sul territorio del Comune.</i></p> <p><i>Il rifiuto residuo pertanto perderebbe buona parte del carico di umido che rappresenta un elemento di criticità e peraltro abbassa la % di RD.</i></p> <p><i>La conformazione territoriale (capoluogo e vaste aree di case sparse in zona collinare) e la distanza dagli impianti di compostaggio, rendono il progetto tecnicamente sostenibile.</i></p>
34	Implementazione del compostaggio di comunità/prossimità	REA spa	Comune di Isola di Capraia	400	01/01/2019	01/04/2019	<p><u>NOTA dell'ATO:</u></p> <p><i>Sull'Isola di Capraia la RD è al 34%. L'isola si trova a 66 km dal porto di Livorno. Al momento non viene svolta la raccolta della FORSU per le ridotte dimensioni dell'abitato (circa 400 abitanti residenti, 200 effettivi in inverno) e le difficoltà di collegamento con il continente (Livorno).</i></p> <p><i>Con il progetto si intende pertanto installare un impianto di compostaggio di comunità/prossimità con potenza di 30 ton/anno in grado di trattare in loco tutto il rifiuto organico prodotto dagli abitanti</i></p>

							<p>residenti, e parte degli sfalci e potature in miscelazione con l'organico (previa triturazione).</p> <p>Il rifiuto residuo pertanto perderebbe buona parte del carico di umido che rappresenta un elemento di criticità ambientale, odorigena (il mezzo deve stazionare 2 h 45 sul traghetto) e peraltro abbassa la % di RD.</p> <p>La conformazione territoriale (insularità con elevata distanza dalla terraferma) rende il progetto tecnicamente sostenibile.</p>
35	Installazione di n. 2 compostiere di comunità/prossimità elettromeccaniche	GEOFOR spa	Comune di San Giuliano Terme	N.D.	Entro 12 mesi da approvazione del finanziamento. E comunque entro il 31.03.2019	entro 12 mesi da avvio	<p><u>NOTA dell'ATO:</u></p> <p>Il Comune di San Giuliano Terme ha una % di RD pari al 74,5%.</p> <p>Il Comune è impegnato in attività innovative sul tema dei rifiuti volte al miglioramento del servizio e alla sperimentazione di nuove pratiche.</p> <p>Con il progetto si intende installare due impianti di compostaggio di comunità/prossimità con potenza 60 ton/anno, per un totale di 120 ton/anno, a servizio di comunità residenziali o specifiche utenze non domestiche.</p> <p>La conformazione territoriale (piccoli centri, vaste aree di case sparse, presenza di territorio collinare) rende il progetto tecnicamente sostenibile.</p>

Livorno, 01/08/2018

Il Funzionario
Dr. Roberto Nieri

ALLEGATO A TABELLA 2 - DETTAGLIO TECNICO/ECONOMICO DEGLI INTERVENTI di cui alle DGR 274 e 278 del 20.03.2018									
Numero progressivo graduatoria ATO	Soggetto proponente (Gestore, Comune in economia)*	Comune/i interessato/i dal progetto	Incremento delle raccolte differenziate previsto (t/a)	Incremento della raccolta differenziata di organico e verde previsto (t/a) (in caso di assenza del dato, si è considerato il 37% della RD totale)	Costo progetto (€)	di cui spese per investimenti (€)	Finanziamento massimo richiesto (€) (50% delle spese per investimenti)	Costo €/abitante degli interventi sui progetti pap/prossimità	PUNTEGGIO TOTALE (0-25) attribuito da ATO
	Gestore/Comune in economia	Comune/i	tonnellate	tonnellate	euro	euro	euro	euro/abitante	
1	AAMPS spa	Livorno	13.000	4.810	5.000.000 €	€ 4.322.000	€ 2.161.000	€ 43	22,945
2	AMIA spa	Carrara	11.132	4.119	4.282.870 €	€ 2.838.590	€ 1.419.295	€ 101	17,840
3	REA spa	Cecina	6.360	2.353	7.111.170 €	€ 3.043.120	€ 1.521.560	€ 108	15,791
4	REA spa	Rosignano Marittimo	6.750	2.497	9.351.560 €	€ 3.412.220	€ 1.706.110	€ 113	15,627
5	ESA spa	Portoferraio	2.465	912	1.060.000 €	€ 484.800	€ 242.400	€ 65	13,410
6	REA spa	Collesalveti	5.009	1.853	4.265.400 €	€ 1.913.800	€ 956.900	€ 115	12,486
7 (*)	Sea Ambiente spa Sea Risorse spa	Camaione	834	527	855.930,00 €	€ 695.457	€ 347.729	€ 412	11,479
8	ERSU spa	Massarosa	3.012	1.114	1.794.809 €	€ 683.439	€ 341.719	€ 59	11,433
9	Progetto escluso								
10	Progetto escluso								
11	ERSU spa	Montignoso	885	328	101.850 €	€ 81.116	€ 40.558	€ 16	10,224
12	ESA spa	Capoliveri	645	239	391.000 €	€ 95.000	€ 47.500	€ 63	10,102
13	GEA- Garfagnana Ecologia Ambiente srl	Galliciano, Camporgiano, Molazzana + Tutti i Comuni del bacino GEA srl	872	323	335.000 €	€ 335.000	€ 167.500	€ 0	9,990
14	Comune di Pomarance	Pomarance	1.108	732	968.367 €	€ 291.758	€ 145.879	€ 51	9,517
15	ESA spa	Campo nell'Elba	541	200	294.000 €	€ 191.700	€ 95.850	€ 128	9,501
16	Comune di Crespina Lorenzana	Crespina Lorenzana	1.097	406	1.237.563 €	€ 258.351	€ 129.175	€ 47	9,277
17	Sea Ambiente spa Sea Risorse spa	Viareggio	1.512	941	540.872 €	€ 942.100	€ 471.050	€ 62	9,031
18	REA spa	Riparbella	459	170	472.300 €	€ 200.850	€ 100.425	€ 123	9,005
19	ERSU spa	Stazzema	412	152	223.745 €	€ 109.281	€ 54.640	€ 36	8,780
20	Progetto escluso								
21	REA spa	Santa Luce	482	178	675.450 €	€ 314.500	€ 148.125	€ 0	8,254
22	Comune di Coreglia Antelminelli	Coreglia Antelminelli	730	270	664.066 €	€ 647.865	€ 323.933	€ 124	8,135
23	REA spa	Casale Marittimo	289	107	446.000 €	€ 198.550	€ 99.275	€ 182	7,579
24	ESA spa	Marciana Marina	225	83	590.000 €	€ 142.400	€ 71.200	€ 73	7,531
25	REA spa	Montescudaio	592	219	329.550 €	€ 99.500	€ 49.750	€ 121	7,377
26	GEOFOR spa	Cascina	744	275	360.000 €	€ 180.000	€ 90.000		6,959
27	REA spa	Orciano Pisano	127	47	208.350 €	€ 105.500	€ 52.750	€ 162	6,701
28	ERSU Spa	Seravezza	517	191	142.101 €	€ 103.121	€ 51.560	€ 106	5,898
29	GEOFOR spa	Pisa	1.282	474	665.833 €	€ 665.833	€ 332.917	€ 38	5,674
30	Comune di Cascina	Cascina		15 ton (riduzione necessità)	2.800 €	€ 2.800	€ 1.400		5,606
31	Comune di Volterra	Volterra	532	197	57.622 €	€ 29.145	€ 14.573	€ 24	5,363
32	Sistema Ambiente spa	Lucca	1.046	387	2.810.300 €	€ 2.786.300	€ 1.393.150	€ 232	5,157
33	REA spa	Guardistallo		50 ton (riduzione necessità)	55.000 €	€ 50.000	€ 25.000		3,986
34	REA spa	Capraia Isola		30 ton (riduzione necessità)	35.000 €	€ 30.000	€ 15.000		3,699
35	GEOFOR spa	San Giuliano Terme		120 ton (riduzione necessità)	112.000 €	€ 108.000	€ 54.000		1,712
TOTALE			62.656	24.320	44.584.578 €	25.362.095 €	12.671.922 €	€ 81	

A tutti i Comuni interessati è stato richiesto un atto autorizzativo e/o una lettera di impegno del Sindaco attestante la reale volontà dell'amministrazione comunale di realizzare il progetto presentato dal gestore. Ove tale attestazione non è stata prodotta, i progetti sono stati
* = dati progettuali, come risultanti a seguito dell'esclusione delle fasi 3,4,5.

ALLEGATO A
TABELLA 3 - RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI E RISULTATI A LIVELLO DI ATO (DGRT 274 e 278 del 20.03.2018)

Popolazione coinvolta		
Popolazione interessata dai progetti (popolazione residente)	n.	274.343
<i>% su popolazione ATO</i>	%	21,45%
Popolazione aggiuntiva rispetto alla situazione attuale interessata da servizi domiciliari/prossimità	n.	259.646
<i>% su popolazione ATO</i>	%	20,3%
Addizionalità		
Incremento Raccolta Differenziata (RD)	t/a	62.656
Incremento RD Organico e verde	t/a	24.320
Incremento RD% netto (RU totale ATO costa 2017)	%	8,2%
Investimenti		
Costo interventi	€	€ 44.940.808,0
di cui spese per investimenti	€	€ 25.343.845,0
Finanziamento richiesto (50%)	€	€ 12.671.922
Spese per investimenti in progetti pap/prossimità (€)	€	€ 23.940.245,0
Investimento per abitante interventi domiciliare/prossimità	€/ab	81,36
Confronto con situazione 2017		
	2017	2017 + interventi previsti
Raccolta differenziata totale (t/a) *	440.858,8	503.515
Popolazione servita da pap e prossimità (ab.)	860.594,5	1.120.240
RD percentuale (%) *	57,70%	65,9%
% popolazione pap e prossimità	67,3%	87,6%
<i>* dato 2017 non certificato</i>		

ALLEGATO B

SCHEDA DI MONITORAGGIO

PORTA A PORTA / ISOLE DI PROSSIMITA'

Da inviare a

atotoscanacosta@postacert.toscana.it

Numero progressivo del progetto: ____

Soggetto beneficiario: _____

Comune/i interessato/i: _____

Titolo del progetto: _____

Tipo di Scheda		
1	2	3
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Intermedia (per ricevere il primo acconto) saldo)	Intermedia (per richiedere il secondo acconto)	Finale (per richiedere il

Firma del referente

Firma del rappresentante legale

Luogo e data

1. PREMESSA

La struttura della presente scheda è indicativa e raccoglie le informazioni minime necessarie da trasmettere all'Autorità d'Ambito AATO ed è comunque integrabile o modificabile (senza ridurre la qualità e la quantità delle informazioni richieste) in base alle informazioni disponibili.

Le indicazioni contenute nella colonna di destra servono come riferimento per la compilazione e devono essere sostituite con i contenuti relativi al progetto.

La Scheda deve essere inviata in formato pdf, firmata digitalmente oppure firmata, timbrata e scannerizzata

2. DATI SOGGETTO BENEFICIARIO

Denominazione / Ragione sociale	
Partita IVA / Cod. fiscale	
Indirizzo	
Sito web	
PEC	
Referente del progetto	
Nome e cognome	
Qualifica	
Telefono fisso/Telefono cell.	
e-mail	

3. DESCRIZIONE GENERALE (da progetto)

Relazione generale d'introduzione (da scheda progettuale)	Descrizione dell'idea progettuale e degli interventi/fasi/step, se previsti, contenente l'analisi dei seguenti fattori: <ul style="list-style-type: none">• contesto e obiettivi generali• obiettivi di incremento raccolta differenziata• obiettivi di incremento raccolta differenziata forsu/verde• ulteriori attività previste (ad es. distribuzione composte)
Situazione ex-ante	Modalità di raccolta attiva sul territorio comunale, o sulla porzione del Comune oggetto del Progetto, ante intervento: <ul style="list-style-type: none">• sistema di raccolta utilizzato• frazioni merceologiche raccolte
Raccolta differenziata (da scheda progettuale)	% di raccolta differenziata (netta RD/RU tot) sul Comune prima dell'avvio del progetto
	% di raccolta differenziata (netta RD/RU tot) sul Comune prevista alla conclusione del progetto
Popolazione/utenze (da scheda progettuale)	Abitanti del/i Comune/i interessati dal progetto
	Utenze domestiche interessate

	UtENZE non domestiche interessate
Tempistica	Data di avvio del progetto: <ul style="list-style-type: none"> • prevista (da scheda progettuale) • effettiva
	Se il progetto è suddiviso in più interventi/fasi, indicare la data di avvio, prevista (da scheda progettuale) ed effettiva, del singolo intervento
	Data di conclusione del progetto: <ul style="list-style-type: none"> • prevista (da scheda progettuale) • effettiva
	Se il progetto è suddiviso in più interventi, indicare la data di conclusione, prevista (da scheda progettuale) ed effettiva, del singolo intervento
Collocazione geografica	- zone interessate (in base al tipo di progetto, vie/quartieri/frazioni/intero territorio comunale), con planimetria dell'area coinvolta
Descrizione degli interventi	- interventi previsti dal progetto, con eventuali varianti intervenute; - frazioni merceologiche raccolte; - calendario delle raccolte previsto; - tipologia di kit per la raccolta previsto per le utenze domestiche e non domestiche; - delibere/determine di autorizzazione/attivazione del servizio (o varianti); - eventuali specifici regolamenti adottati. - documentazione fotografica ante intervento, se disponibile.

4. DATI GESTIONALI (riscontrati)	
Relazione generale sull'andamento/risultati	Descrizione generale dello stato di avanzamento/conclusione del Progetto, con dettaglio dei singoli interventi/fasi/step se previsti, contenente l'analisi (almeno) dei seguenti fattori: <ul style="list-style-type: none"> • obiettivi raggiunti • rispetto cronoprogramma avvio/conclusione • incremento raccolta differenziata registrato • n. ore/uomo/anno impiegate • ulteriori attività (ad es. distribuzione composter) • calendario delle raccolte definitivo • andamento dei reclami (n. reclami/mese, principali cause di reclamo) • eventuali problematiche emerse
Raccolta differenziata (andamento/risultati)	<i>Per i progetti che prevedono:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>pap/isole prossimità sull'intero Comune in un'unica fase</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ % di raccolta differenziata (netta RD/RU tot) sul Comune al momento dell'invio della presente Scheda (ultimo mese)

	<p>disponibile)</p> <p><i>Per i progetti che prevedono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>il pap, ma non sull'intero Comune</i> • <i>il pap, ma suddiviso in più fasi</i> • <i>isole ecologiche di prossimità e altri interventi, su una parte del Comune</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ % di raccolta differenziata (netta RD/RU tot) e ton. rifiuti raccolti, riferiti alla zona interessata dal progetto, dall'avvio del progetto fino al momento dell'invio della presente scheda, suddivisi per mese, ad esempio per: <ul style="list-style-type: none"> ✓ rifiuti residui ✓ forsu ✓ carta e cartone ✓ multimateriale leggero ✓ vetro ✓ verde ✓ altro <p><i>Nel caso in cui il beneficiario non disponga dei dati effettivi in peso, indicare la stima ed il metodo di calcolo utilizzato per determinarla</i></p>
Popolazione/Utenze (andamento/risultati)	Abitanti del/i Comune/i interessati, al momento dell'invio della scheda
	Utenze domestiche interessate, al momento dell'invio della scheda
	Utenze non domestiche interessate, al momento dell'invio della scheda
Attrezzature acquistate e utilizzate	<p>Contenitori, mezzi, attrezzature: numero e tipologia effettivamente acquistati ed utilizzati, con dettaglio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Kit contenitori raccolta effettivamente consegnati alle utenze domestiche e non domestiche (specificare se, e quali, contenitori forniti di "tag") • ulteriori contenitori acquistati e utilizzati (stazioni di trasferimento, ecc) • mezzi (tipo, numero di targa e copia libretto di circolazione) acquistati/leasing ed utilizzati <ul style="list-style-type: none"> ○ specificare se, e quali, dotati di sistema Gps e lettura "tag" • attrezzature acquistate ed utilizzate e relative schede tecniche • contenitori, mezzi e attrezzature acquistati e non utilizzati (giustificare) • documentazione fotografica
5. COMUNICAZIONE	
Iniziative di sensibilizzazione e informazione	Descrizione eventi realizzati (numero, tipologia e frequenza) e incontri informativi, rassegna stampa, educazione ambientale nelle scuole, ecc.
Materiali informativi prodotti	Specificare i materiali prodotti per ciascuna tipologia (poster, pieghevoli, opuscoli, articoli, spot, siti web, App, ecc.).

6. MONITORAGGIO

Monitoraggio dei risultati a cura dell'Autorità d'Ambito

Il/i Comune/i oggetto del finanziamento dovrà provvedere al caricamento dei dati relativi alla produzione di rifiuti sul sistema ORSO (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale - ARRR) con dettaglio mensile per tutti i 36 mesi degli anni 2018, 2019, 2020 indipendentemente dalla data di avvio del progetto.

L'avvio del caricamento dei dati dovrà avvenire dal momento della sottoscrizione della Convenzione tra Soggetto beneficiario e Autorità d'Ambito (con caricamento dei dati per i mesi precedenti, a partire da gennaio 2018).

I dati potranno essere caricati sul sistema ORSO anche con cadenza trimestrale (entro il gg 20 del mese successivo al trimestre di riferimento) ma il dettaglio dovrà comunque essere mensile.

Al fine di agevolare l'operazione di trasmissione dati, il Gestore del servizio potrà avvalersi dell'importazione automatica dal proprio gestionale (da concordare con ARRR).

(per i progetti che interessano soltanto una parte del Comune o che vengono eseguiti in più fasi, il monitoraggio dei risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata sul Comune sarà integrato con i dati relativi all'area oggetto del progetto di cui al precedente punto 4 "Dati gestionali del progetto – Raccolta differenziata")

L'Autorità potrà svolgere in ogni momento sopralluoghi finalizzati a verificare il buon andamento del progetto e l'effettivo utilizzo dei beni acquistati.

Elenco degli allegati forniti:

Per presa visione, per l'Autorità d'Ambito

(firma e timbro)

Livorno, li _____

Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

ALLEGATO B

SCHEDA DI MONITORAGGIO

COMPOSTAGGIO COMUNITA'-PROSSIMITA' / CENTRO DI RACCOLTA

Da inviare a

atotoscanacosta@postacert.toscana.it

Numero progressivo del progetto: ____

Soggetto beneficiario: _____

Comune/i interessato/i: _____

Titolo del progetto: _____

Tipo di Scheda		
1	2	3
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Intermedia (per ricevere il primo acconto saldo)	Intermedia (per richiedere il secondo acconto)	Finale (per richiedere il

Firma del referente

Firma del rappresentante legale

Luogo, data

1. PREMESSA

La struttura della presente scheda è indicativa e raccoglie le informazioni minime necessarie da trasmettere all'Autorità d'Ambito AATO ed è comunque integrabile o modificabile (senza ridurre la qualità e la quantità delle informazioni richieste) in base alle informazioni disponibili.

Le indicazioni contenute nella colonna di destra servono come riferimento per la compilazione e devono essere sostituite con i contenuti relativi al progetto.

La Scheda deve essere inviata in formato pdf, firmata digitalmente oppure firmata, timbrata e scannerizzata

2. SOGGETTO BENEFICIARIO

Denominazione / rag. sociale	
Partita IVA / Cod. fiscale	
Indirizzo	
Sito web	
PEC	
Referente del progetto	
Nome e cognome	
Qualifica	
Telefono fisso/cell.	
e-mail	

3. DESCRIZIONE GENERALE (da progetto)

Relazione generale (da scheda progettuale)	Descrizione dell'idea progettuale e degli interventi/fasi/step, se previsti, contenente l'analisi dei seguenti fattori: <ul style="list-style-type: none">• contesto e situazione ex-ante• obiettivi generali• tipo di struttura e modalità organizzative	
	Per CdR	% di raccolta differenziata (netta RD/RU tot) sul Comune prima dell'avvio del progetto
% Rd / Conferimento rifiuti (da scheda progettuale)	Per CdR	% di raccolta differenziata (netta RD/RU tot) sul Comune prevista alla conclusione del progetto
	Per impianto compostaggio	Potenzialità di trattamento (ton/anno) e dettaglio previsione conferimenti (ton/mese)
Popolazione/Utenze (da scheda progettuale)	Abitanti del/i Comune/i interessati dal progetto	
	Utenze domestiche interessate	
	Utenze non domestiche interessate	
Tempistica	Data di avvio del progetto: <ul style="list-style-type: none">• prevista (da scheda progettuale)• effettiva	

	Data di avvio del CdR/Impianto compostaggio:	
	<ul style="list-style-type: none"> • effettiva 	
	Data di conclusione del progetto:	
	<ul style="list-style-type: none"> • prevista (da scheda progettuale) • effettiva 	
Collocazione geografica	<ul style="list-style-type: none"> - superficie interessata dalla struttura (mq), indirizzo e coordinate geografiche; - zona residenziale/industriale/rurale; - planimetria del CdR; - visura Agenzia del territorio. 	
Descrizione degli interventi	Per CdR	<ul style="list-style-type: none"> - indicare se trattasi di intervento di adeguamento o realizzazione ex-novo; - natura del centro (comunale/intercomunale); - elenco degli interventi previsti nel progetto; - descrizione del CdR (viabilità/pedonabilità interna, presenza di guardiania, modalità di accettazione utenti, sistema di pesatura, tettoie, rampe, ecc); - impianto di raccolta/stoccaggio/trattamento acque di prima pioggia e di eventuali sversamenti; - frazioni di rifiuti CER conferibili; - impianto di illuminazione/videoregistrazione/antincendio; - recinzione e schermatura/derattizzazione; - documentazione fotografica ante intervento, se disponibile.
	Per impianto compostaggio	<ul style="list-style-type: none"> - elenco degli interventi previsti nel progetto; - descrizione dell'impianto e relativa scheda tecnica (potenzialità annua, tecnologia utilizzata, strutture per la maturazione, biofiltro areazione); - impianto di illuminazione/videoregistrazione/antincendio; - recinzione e schermatura/derattizzazione; - procedura seguita per la realizzazione: <ul style="list-style-type: none"> • D.M. 266/2017 (<i>compostaggio di comunità</i>) oppure • art. 214, comma 7 bis, D.lgs 152/2006 (<i>compostaggio di prossimità</i>); - documentazione fotografica ante intervento, se disponibile.
Autorizzazioni	Per CdR	<ul style="list-style-type: none"> - estremi atti autorizzativi provinciali/comunali; - autorizzazione allo scarico;
	Per impianto compostaggio	<ul style="list-style-type: none"> - specifici atti e regolamenti approvati; - estremi delibere/determine di approvazione del progetto;

4. DATI GESTIONALI (riscontrati)		
Relazione generale	Descrizione generale dello stato di avanzamento/conclusione del progetto rispetto agli obiettivi prefissati, con dettaglio delle fasi di realizzazione ed eventuali problematiche emerse.	
Popolazione/Utenze (andamento/risultati)	Abitanti del/i Comune/i interessati, al momento dell'invio della scheda	
	Utenze domestiche interessate, al momento dell'invio della scheda	
	Utenze non domestiche interessate, al momento dell'invio della scheda	
Attrezzature acquistate e utilizzate	<p>Elenco attrezzature e contenitori acquistati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero e tipologia attrezzature, con relative schede tecniche, e contenitori acquistati e utilizzati (scarrabili aperti/chiusi, press container, benne, roll container, ecc); - eventuali attrezzature e contenitori acquistati e non utilizzati (giustificare). <p><i>(sono esclusi i materiali da costruzione edile)</i></p>	
% Rd / Conferimento rifiuti (andamento/risultati)	Per CdR	% di raccolta differenziata (netta RD/RU tot) sul Comune al momento dell'invio della presente Scheda (ultimo mese disponibile)
		Tonnellate/anno conferite, suddivise per CER
	Per impianto compostaggio	Tonnellate/anno conferite, suddivise per mese (specificare anche il quantitativo e il tipo di strutturante "verde" utilizzato)
Gestione (andamento/risultati)	Per CdR	<ul style="list-style-type: none"> - modalità di gestione - ore/uomo/settimana; - ore di apertura/settimana; - n. ingressi utenti/settimana; - accreditamento CDC RAEE; - eventuale punto di trasferta (frazioni di rifiuto interessate); - eventuali varianti di progetto e relativi atti amministrativi; - documentazione fotografica.
	Per impianto compostaggio	<ul style="list-style-type: none"> - modalità di gestione; - ore/lavoro/settimana; - consumi (energia, ecc); - biofiltro areazione; - modalità di gestione della fase di maturazione del materiale; in uscita dall'impianto; - modalità d'impiego del compost prodotto; - eventuali varianti di progetto e relativi atti amministrativi. - documentazione fotografica.

5. COMUNICAZIONE	
Iniziative di sensibilizzazione e informazione	Riportare numero, tipologia e frequenza degli eventi realizzati (incontri informativi, conferenze stampa, educazione ambientale, ecc.)

Materiali informativi prodotti	Specificare il numero di materiali prodotti per ciascuna tipologia (cartellonistica, poster, pieghevoli, opuscoli, articoli di stampa, spot, siti web, app, ecc.)
--------------------------------	---

6. MONITORAGGIO	
Monitoraggio dei risultati a cura di AATO	<p>Il/i Comune/i oggetto del finanziamento dovrà provvedere al caricamento dei dati relativi alla produzione di rifiuti sul sistema ORSO (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale - ARRR) con dettaglio mensile per tutti i 36 mesi degli anni 2018, 2019, 2020 indipendentemente dalla data di avvio del progetto.</p> <p>L'avvio del caricamento dei dati dovrà avvenire dal momento della sottoscrizione della Convenzione tra Soggetto beneficiario e Autorità d'Ambito (con caricamento dei dati per i mesi precedenti, a partire da gennaio 2018).</p> <p>I dati potranno essere caricati sul sistema ORSO anche con cadenza trimestrale (entro il gg 20 del mese successivo al trimestre di riferimento) ma il dettaglio dovrà comunque essere mensile.</p> <p>Al fine di agevolare l'operazione di trasmissione dati, il Gestore del servizio potrà avvalersi dell'importazione automatica dal proprio gestionale (da concordare con ARRR).</p> <p><i>(il monitoraggio sarà integrato con i dati raccolti, di cui al precedente punto 4 "Dati gestionali del progetto – % Rd / Conferimento rifiuti")</i></p> <p>L'Autorità potrà svolgere in ogni momento sopralluoghi finalizzati a verificare il buon andamento del progetto e l'effettivo utilizzo dei beni acquistati.</p>

Elenco degli allegati forniti:

<p>Per presa visione, per l'Autorità d'Ambito</p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;">(firma e timbro)</p> <p>Livorno, li _____</p>

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE PROGETTO

da inviare ad: atotoscanaacosta@postacert.toscana.it

La Scheda deve essere inviata in formato excel ed in formato pdf, firmata digitalmente oppure firmata, timbrata e scannerizzata

Tipo di scheda

 Intermedia (per richiedere il secondo acconto)

 Finale (per richiedere il saldo)
Parte I: *Prospetto sintetico del Progetto

Numero progressivo del Progetto	
---------------------------------	--

Soggetto Beneficiario	
-----------------------	--

Titolo del Progetto	
---------------------	--

**Ammontare complessivo spese c/capitale del progetto	€	200.000,00
Importo del contributo assegnato da ATO Toscana Costa	€	100.000,00
<i>di cui: importo già erogato</i>		

**Importo minimo da rendicontare in spese in c/capitale affinché il progetto possa considerarsi realizzato	€	140.000,00
**Importo minimo da rendicontare in spese in c/capitale per ottenere l'intero ammontare del contributo assegnato.	€	200.000,00
**Importo minimo da rendicontare in spese in c/capitale per ottenere il secondo acconto.	€	70.000,00

<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no La presente rendicontazione è effettuata nel rispetto dell'obbligo di contabilizzazione separata da parte del Beneficiario finale ai fini della riduzione della tariffa di riferimento ai sensi del DPR n. 158/1999	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no La presente rendicontazione è effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 comma 18 della Legge n. 350/2003 (legge finanziaria per il 2004) in ordine al finanziamento mediante ricorso all'indebitamento delle spese di investimento
--	--

data

Firma del legale rappresentante

Per presa visione, per l'Autorità d'Ambito

Livorno, li _____

Note:

	cella da compilare
--	--------------------

	cella da non compilare e contenente una formula
--	---

* Questo prospetto deve essere compilato prima di quello analitico (Parte II).

** L'IVA è da considerare all'interno dell'importo solo per la parte risultante indebitabile per il Soggetto Beneficiario

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE PROGETTO

Parte II: Prospetto analitico delle spese del Progetto

Numero progressivo del Progetto	0
Soggetto Beneficiario	0

Titolo del Progetto

0

	oggetto di spesa	fornitore	fattura n. del	importo totale fattura	*aliquota IVA (indicare valore assoluto)	importo al netto dell'IVA	% imputazione al progetto	**intestatario fattura	estremi del dispositivo di pagamento	Importo valido ai fini della rendicontazione
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
* Nel caso di indetraibilità dell'IVA o di spesa non assoggettata indicare: o (zero). Nei casi di detraibilità indicare l'aliquota in valore assoluto (es.:22); ** Deve essere il Soggetto Beneficiario.										
1						€ -		0		€ -
2						€ -		0		€ -
3						€ -		0		€ -
4						€ -		0		€ -
5						€ -		0		€ -
6						€ -		0		€ -
7						€ -		0		€ -
8						€ -		0		€ -
9						€ -		0		€ -
10						€ -		0		€ -
11						€ -		0		€ -
12						€ -		0		€ -
13						€ -		0		€ -
14						€ -		0		€ -
15						€ -		0		€ -
16						€ -		0		€ -
17						€ -		0		€ -
18						€ -		0		€ -
19						€ -		0		€ -
20						€ -		0		€ -
21						€ -		0		€ -
22						€ -		0		€ -

TOTALE € -

data
00/01/1900

Firma del legale rappresentante

Note:

- cella da compilare
- cella da non compilare e/o contenente una formula

Per presa visione, per l'Autorità d'Ambito

Livorno, li _____

